

Direzione Regionale Sardegna

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Criteri di valutazione. Anno 2022.

Il presente atto predetermina e rende pubblici, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e in relazione agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, i criteri e le modalità adottati dalla Direzione regionale per la presentazione e l'eventuale successiva realizzazione di progetti prevenzionali in regime di compartecipazione con altri soggetti pubblici o privati titolati, al fine di garantire al riguardo trasparenza e imparzialità.

Premessa

Nell'ambito delle strategie prevenzionali dell'Istituto, delineate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, le Linee di indirizzo operative per la prevenzione 2021, predisposte dalla Direzione centrale prevenzione e consultabili sul sito Inail istituzionale www.inail.it ⁽¹⁾, definiscono le priorità per lo sviluppo delle politiche di prevenzione, finalizzate a valorizzare le azioni di "sistema" e a consolidare la rete di rapporti sia a livello centrale che territoriale e si basano sulle seguenti due direttrici:

- interazione con le Istituzioni
- sinergia con le Parti sociali.

Per quanto riguarda il versante delle interazioni con le Istituzioni, lo sviluppo delle politiche prevenzionali dell'Inail, per il ruolo attribuito dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è indirizzato in termini di consolidamento e potenziamento nel sistema istituzionale, a livello territoriale, in particolare, con la partecipazione nelle attività dei Comitati regionali di coordinamento (ex art. 7 del citato d.lgs.), quali punti di riferimento e di snodo delle iniziative e degli interventi per l'attuazione di azioni di sistema.

Nella più ampia prospettiva della "tutela integrata" perseguita dall'Istituto, che ha trovato conferma nel sopra citato d.lgs. 81/2008, al fine di garantire il coinvolgimento e la condivisione degli altri attori istituzionali e delle Parti sociali e di svolgere appieno il ruolo di sostegno alla bilateralità, è considerato prioritario lo sviluppo di specifici accordi sul territorio.

Le proposte progettuali avanzate dai soggetti di cui all'art.2 del presente Avviso dovranno essere quindi finalizzate all'individuazione dei possibili interventi di assistenza e consulenza, informazione e promozione finalizzati alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali, da attuare in riferimento agli ambiti individuati all'art.1.

(1) [Principali atti di indirizzo - INAIL](#)

1) Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento individuati in armonia con il Piano nazionale di prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato dal Ministero della Salute in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 6 agosto 2020 con Atto n. 127/CSR, e con il Piano regionale della prevenzione 2020-2025 approvato con Deliberazione G.R. 50/46 del 28/12/2021, e nel quadro delle intese realizzate a livello istituzionale nell'ambito delle attività del Comitato regionale di coordinamento e art. 7 d.lgs. 81/2008 e s.m.i. sono i seguenti:

- A. Azioni per prevenire gli infortuni e le malattie professionali nelle piccole e medie imprese, con particolare riguardo ai settori con più elevato rischio infortunistico, quali agricoltura ed edilizia;
- B. Azioni per contribuire a prevenire gli infortuni in itinere e quelli domestici;
- C. Azioni volte a prevenire il rischio cancerogeno professionale, il rischio di sviluppare patologie professionali dell'apparto muscoloscheletrico ed il rischio dello stress lavoro-correlato;
- D. Promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro nei percorsi scolastici di tutti gli ordini e gradi;
- E. Azioni per ridurre il rischio di contagio da malattie infettive prioritarie in tutti i settori produttivi;
- F. Attività di assistenza e consulenza tecnico amministrativa ai datori di lavoro finalizzata ad agevolare l'accesso degli stessi agli incentivi pubblici previsti per interventi volti a migliorare le condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro

2) Soggetti proponenti

Possono proporre manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti preventivi, in regime di compartecipazione, da formalizzare mediante Accordi di collaborazione, soggetti operanti nel territorio regionale: enti ed organismi pubblici, privati quali gli Enti non profit, le Associazioni di categoria, le Organizzazioni sindacali, sia singolarmente che in regime di associazione, secondo le modalità indicate al successivo punto 9).

3) Progetti

Le proposte devono mirare alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità e agli obiettivi indicati in premessa.

Tali proposte devono essere presentate mediante il modello di cui all'allegato n.1 e contenere:

- finalità, obiettivi, risultati attesi e strumenti di verifica;
- destinatari dell'intervento (non preventivamente individuati e terzi, rispetto ai proponenti);
- descrizione delle attività da svolgere e cronoprogramma;
- eventuali ulteriori partner;
- budget previsto;
- modalità di comunicazione, divulgazione del progetto e dei risultati raggiunti.

Non sono ammissibili progetti proposti e/o rivolti da/a singole imprese, per evitare disparità di trattamento, conflitti di interesse e alterazione della concorrenza.

Ogni proposta deve prevedere la compartecipazione delle risorse di tutti i partner; pertanto dovrà essere evidenziata la natura associativa della convenzione, con l'indicazione puntuale degli eventuali oneri finanziari, della suddivisione di compiti e delle responsabilità delle parti, tenendo conto del fatto che, tendenzialmente, la compartecipazione dell'INAIL non può superare il 65% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili proposte progettuali, da parte di medesimi soggetti proponenti, che abbiano trovato accoglimento in relazione agli Avvisi emanati dalla Direzione centrale prevenzione o da altre Direzioni regionali dell'Istituto.

In merito alle modalità di svolgimento di tutte le attività progettuali e in considerazione della situazione emergenziale COVID-19, le proposte dovranno prevedere formule miste per lo svolgimento delle attività, sia in presenza che in videoconferenza/webinar, garantendo in tutti i casi le condizioni di prevenzione e di contenimento del rischio contagio COVID-19 previste dalle vigenti disposizioni, sia a livello nazionale che regionale, vale a dire protocolli e ordinanze relative a distanziamento sociale, uso di dispositivi di protezione, etc.. L'Inail è esente da ogni responsabilità circa la loro applicazione. Andrà, inoltre, garantita all'Istituto, per tali modalità "in remoto", la possibilità di effettuare controlli sull'effettivo svolgimento delle attività progettuali.

4) Individuazione dei progetti

L'Istituto provvede a definire puntualmente le strategie operative da attivare, evitando repliche di progetti che hanno ormai esaurito tutte le valenze esplicabili e la loro significatività prevenzionale, indirizzandosi quindi sull'individuazione di interventi sempre più aderenti alle specificità territoriali e/o alle realtà ad elevato impatto sociale.

5) Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate, che verrà nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà composta da almeno 3 (tre) componenti, di cui uno di livello non inferiore a Dirigente di II fascia e con funzioni di Presidente, individuati nell'ambito delle professionalità della Direzione Regionale.

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata dalla Commissione, che procederà alla selezione comparativa sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- attinenza del progetto agli ambiti di intervento di cui all'art.1;
- attinenza con le tipologie di attività di cui al successivo art. 10;
- numero dei destinatari coinvolti nell'intervento;
- originalità e innovatività degli interventi proposti;
- coinvolgimento di altri partner;
- realizzazione su tutto il territorio regionale.

6) Criteri di spesa

La Direzione regionale, in conformità a quanto definito nelle Linee di indirizzo operative per la prevenzione 2021, partecipa con i soggetti di cui all'art. 2 alla progettazione e realizzazione delle attività prevenzionali nella misura tendenzialmente pari al 65% degli oneri complessivamente considerati (relativi alle risorse finanziarie, professionali, strumentali).

7) Liquidazione, verifica dei risultati, spese ammissibili

Ai fini della liquidazione delle spese e della verifica dei risultati, i soggetti partner nella realizzazione del progetto dovranno presentare un rendiconto analitico delle entrate e delle spese sostenute, la copia conforme della documentazione di spesa e ogni altro documento utile alla verifica.

Le modalità di gestione delle spese ammissibili assumono particolare rilevanza sia in sede di progettazione degli interventi sia in sede di rendicontazione in corso d'opera o a conclusione degli stessi.

È escluso qualsiasi rimborso a compensazione delle spese che possa comprendere un margine di profitto.

In relazione ai soli principi e ai criteri generali relativi all'ammissibilità e alla regolarità della spesa, ai fini del presente Avviso pubblico, si fa esclusivo riferimento alle disposizioni contenute nella Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro (*cf. 4° cpv: "Le disposizioni di cui alla presente Circolare possono essere recepite, attraverso opportuni atti, anche da altre Amministrazioni centrali e territoriali"*).

8) Risorse finanziarie

L'entità delle risorse messe a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari ad Euro **350.000,00** (trecentocinquantamila), comprensivi dell'eventuale iva. Per ciascuna proposta progettuale la compartecipazione dell'INAIL non potrà superare i **45.000,00** (quarantacinquemila) Euro, iva inclusa.

9) Trasmissione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse andranno trasmesse via PEC alla Direzione regionale all'indirizzo sardegna@postacert.inail.it entro e non oltre il **30/09/2022** e corredate della scheda di proposta progettuale allegata al presente Avviso (allegato 1), del prospetto di piano economico finanziario (allegato 2) nonché di tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione secondo i criteri esposti nel presente Avviso pubblico.

Dell'esito della valutazione verrà comunque fornita comunicazione a ciascun soggetto richiedente esclusivamente tramite PEC.

10) Tipologie di attività

I progetti dovranno essere attivati secondo una delle seguenti tipologie di attività:

- promozione e informazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.
- assistenza e consulenza alle imprese in tema di prevenzione degli infortuni e malattie professionali attraverso, ad esempio, il supporto alla elaborazione e/o alla implementazione di buone prassi, anche ai fini della raccolta secondo il modello definito dalla Commissione consultiva permanente, o il supporto all'adozione di linee-guida e norme tecniche.

11) Casi di esclusione

Non possono essere presentati, a pena di esclusione, progetti di mero adempimento normativo, di studio e/o ricerca e progetti di formazione.

12) Tempistica dei progetti

Ai fini della coerenza con la tempistica istituzionale delle previsioni economiche finanziarie ed anche al Sistema di gestione dei Piani per la prevenzione, nella proposta progettuale dovranno essere indicati i tempi di realizzazione, assicurandone il rispetto, che non potranno superare la durata massima di 12 mesi, subordinando la prosecuzione delle attività ad una verifica semestrale, con riserva a favore dell'Istituto in ordine allo stato di avanzamento concordato.

13) Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

Ogni comunicazione dell'INAIL Direzione regionale Sardegna, inerente le manifestazioni di interesse proposte da ciascun interessato, avverrà esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), da indicare obbligatoriamente al punto n. 2 della scheda di sintesi del progetto, allegata al presente Avviso.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di valutazione è:

INAIL – Direzione regionale Sardegna

Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, Organizzazione e Attività Istituzionali.

I dati personali raccolti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.s. integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679"), anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è: INAIL.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipula degli Accordi di collaborazione di cui al presente Avviso pubblico. L'eventuale mancato conferimento comporta l'irricevibilità

della manifestazione di interesse di cui al precedente art. 9. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuali e informatiche e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

14) Informazione e pubblicità

Al presente Avviso pubblico viene data la più ampia diffusione e pubblicità.

L'Avviso, completo degli allegati, sarà pubblicato nel portale istituzionale, nella sezione "Avvisi e scadenze".

Ogni richiesta di informazione relativa al presente Avviso e suoi allegati potrà essere rivolta al Processo Prevenzione della Direzione Regionale Sardegna – Via Sonnino 96 - 09125 Cagliari email sardegna@inail.it.

Allegato 1: scheda proposta progettuale per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Anno 2022;

Allegato 2: schema di piano economico finanziario;

Allegato 3: patto di integrità che dovrà essere restituito a firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

Cagliari, 8 agosto 2022

Il Direttore regionale Vicario
Dott. Gian Franco M. Spanu